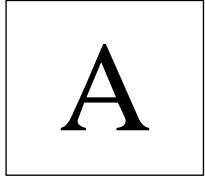


TRACCIA SOLUZIONE

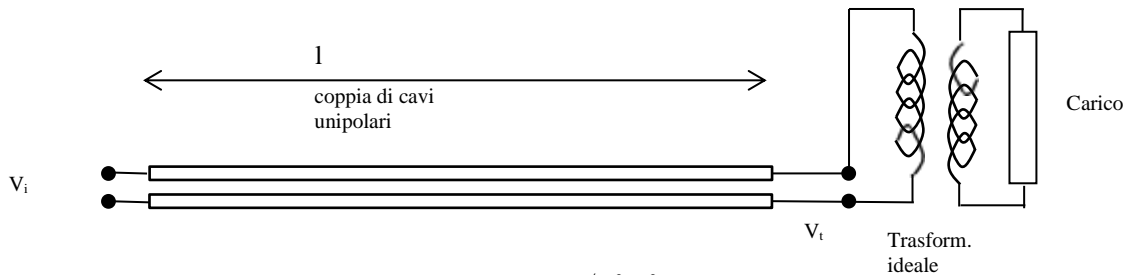


Compito di Applicazioni Industriali Elettriche per Ingegneria Meccanica, a.a. 2013-14 20 giugno 2014

NB: I dati numerici sono quelli del compito tipo A

ESERCIZIO 1 (punti 12) – Il carico monofase di figura, avente i seguenti dati nominali: $V=48V$, 2 kW , $\cos\phi=0.8$, $f=50\text{ Hz}$ è alimentato da un trasformatore (il cui secondario è lato carico) che si assume ideale e che ha un rapporto di trasformazione pari a $t = 4.6$. A sua volta il trasformatore è alimentato da una linea realizzata con una coppia di cavi unipolari in rame di sezione $S = 2,0\text{ mm}^2$ e di lunghezza $l = 50\text{ m}$. Assumendo che l'induttanza per unità di lunghezza di ciascun cavo sia $L_1 = 0.8\text{ }\mu\text{H/m}$, determinare:

- la tensione V_1 alla fine della linea e applicata al trasformatore per avere la tensione nominale sul carico
- la corrente I che percorre i cavi
- la tensione V_i da applicare all'inizio della linea per avere la tensione nominale sul carico
- la potenza attiva P_i , reattiva Q_i e apparente N_i all'inizio del cavo



Il carico ha $P = 2000W$, $N = P/\cos\phi = 2500VA$, $\sin\phi = 0.6$, $Q = N\sin\phi = \sqrt{N^2 - P^2} = 1200\text{ var}$.

Essendo il trasformatore ideale gli stessi valori si trovano anche al primario e quindi alla fine (arrivo) della linea.

La tensione di primario $V_1 = V_{carico} \cdot t$, la corrente di primario (quella che percorre i cavi) $I = V / V_1$ (anche I_{carico} / t con $I_{carico} = N / V_{carico}$).

La R di ciascun cavo è $R = \rho l / S$, la reattanza di ciascun cavo $X = 2\pi f \cdot (L_1 \cdot l)$

Le perdite joule della linea (2 cavi) $P_{jl} = 2 \cdot R \cdot I^2$

La potenza reattiva impegnata dalla linea (2 cavi) $Q_l = 2 \cdot X \cdot I^2$

Le potenze all'inizio della linea $P_i = P + P_{jl}$, $Q_i = Q + Q_l$, $N_i = \sqrt{P_i^2 + Q_i^2}$ da cui anche (non richiesto) $\cos\phi_i = P_i / N_i$ e $\sin\phi_i = Q_i / N_i$ che sono diversi da $\cos\phi$ e $\sin\phi$.

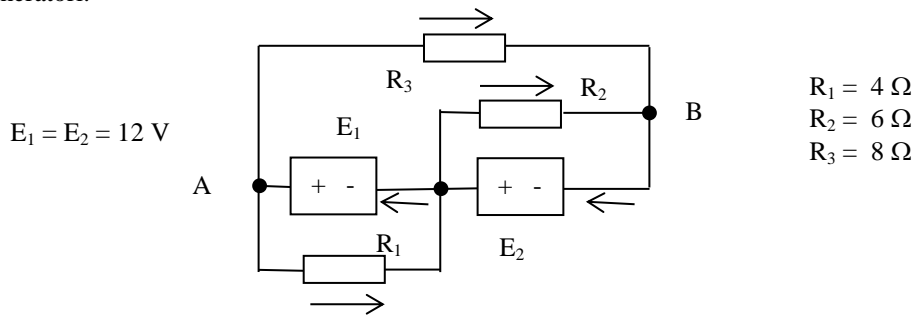
Infine $V_i = N_i / I$

Si poteva anche fare:

La tensione $V_i = V_1 + \Delta V_{ind}$ ove $\Delta V_{ind} = 2I(R\cos\phi_i + X\sin\phi_i)$ (formula pratica di Kapp) con R e X resistenza e reattanza di ciascun cavo.

Non vale $V_i = V_1 + Z \cdot I$ con $Z = \sqrt{R^2 + X^2}$!! perché corrisponde ad applicare il principio di K. con i valori efficaci mentre lo si deve sempre fare solo con le rappresentazioni simboliche.

ESERCIZIO 2 (punti 10) – Il circuito in regime stazionario di figura utilizza due identici generatori di tensione che si possono assumere ideali. Calcolare le potenze P_{R1} , P_{R2} , e P_{R3} assorbite dalle resistenze e le correnti I_{E1} e I_{E2} erogate dai generatori.



Con la convenzione di segno per ciascun resistore vale

$$I_{R1} = V_{R1}/R_1 = E_1/R_1, \quad I_{R2} = V_{R2}/R_2 = E_2/R_2, \quad I_{R3} = V_{R3}/R_3 = (E_1 + E_2)/R_3,$$

Poi $I_{E1} = I_{R1} + I_{R3}$ (nodo A) ed anche $I_{E2} = I_{R2} + I_{R3}$ (nodo B)

Infine $P_{R1} = R_1 * I_{R1}^2 = V_{R1}^2/R_1 = V_{R1} * I_{R1}$ (tutte danno ovviamente lo stesso risultato).

$$P_{R2} = R_2 * I_{R2}^2 = V_{R2}^2/R_2 = V_{R2} * I_{R2} \quad e \quad P_{R3} = R_3 * I_{R3}^2 = V_{R3}^2/R_3 = V_{R3} * I_{R3}$$

NB si può verificare che $P_{R1} + P_{R2} + P_{R3} = E_1 * I_{E1} + E_2 * I_{E2}$.

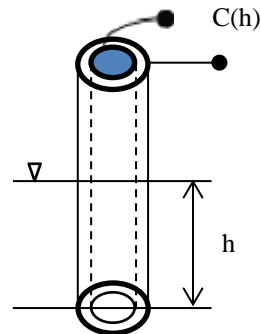
ESERCIZIO 3 (punti 12) – Un cisterna di olio dielettrico con costante dielettrica relativa $\epsilon_r = 5$ utilizza un misuratore di livello costituito da un condensatore coassiale realizzato con due armature cilindriche verticali di acciaio inossidabile.

Il diametro del cilindro interno è pari a $2r_i = 3$ cm.

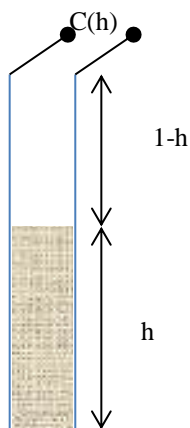
Lo spessore della corona cilindrica fra le armature ha spessore $s = 0.5$ cm.

La lunghezza del misuratore è $l = 1$ m.

Assumendo che la parte non immersa del condensatore sia in aria, determinare come varia la capacità $C(h)$ al variare del livello h dell'olio fra 0 e 1000 mm.



Le armature sono costituite dai due cilindri coassiali e il $C(h)$ si può così disegnare:



Si tratta di 2 condensatori in parallelo: uno costituito dalla porzione h del misuratore riempita di olio e l'altro della porzione rimanente $1-h$ (cioè $(uno - h)$, h in metri) riempita di aria.

La $C(h)$ è quindi:

$$C(h) = 2\pi\epsilon_0(1-h)/\ln(r_e/r_i) + 2\pi\epsilon_0\epsilon_r(h)/\ln(r_e/r_i)$$

con $r_e = r_i + s$

Si può calcolare per alcuni valori di h , per esempio $h=0$, $h=1$, $h=0.5$

Approssimativamente si poteva usare (approssimando con un C piano):

$$C(h) = \epsilon_0 2\pi r_{medio} (1-h) / s + \epsilon_0\epsilon_r 2\pi r_{medio} (h) / s$$